

Scuola d'infanzia

C. Muzio

Via Pollaioli

**PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA DI PLESSO
a. s. 2014/2015**

Scuola d'infanzia C. Muzio

La scuola d'infanzia Muzio
presenta il programmazione educativa di plesso
per l'anno scolastico 2013-2014

La scuola d'infanzia Muzio è situata a Pavia in via Pollaioli 34 nel quartiere S. Pietro in Verzolo e fa parte del polo scolastico insieme al nido "Collodi" e alla scuola elementare "Berchet", , pertanto questa caratteristica permette alle famiglie di avere una continuità scolastica.

La capienza della struttura è di 72 bambini suddivisi per l'anno scolastico in corso in tre sezioni omogenee. L'organico della scuola è costituito da diverse figure professionali che formano collegialmente un gruppo di lavoro che si occupa del benessere e della formazione dei bambini.

All'interno della scuola per il personale docente operano:

- LA COORDINATRICE DEL TERRITORIO
- N° 6 INSEGNANTI DI RUOLO , che in base ai turni, spesso mantengono la compresenza nelle sezioni, per alcune ore della giornata. Questo per garantire la possibilità di organizzare le attività al meglio, per curare al massimo l'individualità e i ritmi di apprendimento di ogni bambino e per permettere lo scambio, il confronto e l'arricchimento reciproco.

Per il personale non docente:

- N° 3 collaboratori ausiliari , che si occupano, insieme alle insegnanti della cura del bambino: pulizia personale – bagno – pasto – nanna .
- N°2 dispensatrici per il pasto

- N° 1 assistente per un bambino diversamente abile, nella sezione dei grandi (aula verde).

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento dei bambini è un processo graduale che richiede costanza , pazienza e prevede alcune fasi:

- 1) Incontro di conoscenza tra genitore e tutto il gruppo insegnanti, fornire informazioni circa l'organizzazione e le finalità della scuola.
Il collegio docenti ha elaborato un opuscolo contenente , nel dettaglio, le informazioni. (vedere allegato)
- 2) Incontro con i genitori, con le insegnanti per illustrare le modalità di ambientamento, spiegando l'importanza di questo momento per lo sviluppo del bambino e costruendo così un percorso di relazione e di attenzione per la reciproca rassicurazione. A tal proposito si sta lavorando per regolamentare un progetto di continuità tra nido e scuola d'infanzia .

MODALITA'

Si prendono contatti con le educatrici del nido , se l'ha frequentato, per avere un passaggio di informazioni.

Si incontrano i genitori per comprendere le difficoltà del bambino e capire le loro aspettative.

L'ambientamento avviene con la presenza di entrambe le insegnanti.

Un buon ambientamento si svolge nell'arco di due settimane; si inseriscono poi gradualmente il pasto e il sonno in accordo con le famiglie.

Con il passare del tempo le docenti favoriranno un buon rapporto relazionale con le altre figure della scuola.

L'ambientamento, avrà termine entro la fine di ottobre con "LA FESTA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'AMICIZIA" per condividere e rafforzare la conoscenza tra i bambini della scuola.

LA GIORNATA EDUCATIVA

La giornata educativa racchiude tutti quegli eventi che si ripetono con regolarità e strutturano i tempi all'interno della scuola:

- L' accoglienza
- Incontro tra insegnanti e bambini.
- Le cure di igiene personale.
- Il pasto
- Il sonno
- Saluto pomeridiano.

Le routine costituiscono l'ossatura della giornata e consentono al bambino di crearsi una struttura temporale che sostiene la previsione, l'attesa e l'anticipazione di momenti e intorno alla quale collocare eventi ed esperienze.

In un primo momento riveste centralità l'accoglienza dove l'insegnante si propone ai bambini e agli adulti con disponibilità all'ascolto e sostiene l'inizio di giochi e relazioni tra bambini.

L'accoglienza è organizzata in modo che ogni bambino abbia una delle sue proprie insegnanti di sezione. Il bambino viene accolto e salutato affettuosamente, c'è ampio spazio per eventuali comunicazioni con il genitore che l'accompagna per qualunque tipo di informazione o bisogno.

Lo stesso si organizza per il ricongiungimento, si informa il genitore sulla giornata trascorsa, il sonno, l'attività, il pranzo, ecc.. Il pranzo per il gruppo dei bambini di 4-5 anni, viene consumato nelle sezioni di appartenenza. Il gruppo dei piccoli (3 anni) consuma il pranzo in un'aula predisposta per il pranzo e per lavori da tavolino.

Tutti i bambini pranzano insieme alle insegnanti e al collaboratore o alle collaboratrici di sezione.

E' un momento conviviale dove si rafforzano la socialità, l'autonomia e la cura di se. Inoltre, per il gruppo dei grandi, dei mezzani , questo momento diventa particolarmente educativo con la figura del cameriere (impersonato a turno dai bambini) stimolando la loro autonomia.

Per il sonno lo spazio è adeguato alle esigenze dei bambini che desiderano riposare, dando precedenza ai piccoli.

GIORNATA TIPO

La scuola funziona per dieci ore al giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 17,30.

- Ore 7,30 / 8,30 la scuola accoglie , in aula, i bambini.
- Ore 8,30 / 9,30 l'ingresso, nel salone, è per tutti gli altri bambini che si ritrovano con i compagni, si aggregano liberamente , si indirizzano negli angoli gioco o utilizzano giochi strutturati.
- Ore 9,00 i bambini di tre (AULA GIALLA) si recano nella propria aula.
- Ore 9,30 si riordinano i giochi e ogni gruppo si suddivide nella propria aula.
Come da routine, tutti i bambini nella propria aula evidenziano la loro presenza posizionando la loro fotografia in uno spazio preposto.
- Ore 10,30 / 11,30 attività in sezione per realizzare gli obiettivi programmati e suddivisione in piccoli gruppi per le attività di laboratorio.
- Ore 11,30 / 12 riordino materiale usato, pulizia personale , preparazione al pranzo.
- Ore 12 / 13 pranzo
- Ore 13,15 i piccoli si preparano al riposo, mentre gli altri si ritrovano negli angoli strutturati del salone o in caso di bel tempo in giardino.
- Ore 14 / 15,15 attività in sezione per completamento delle attività del mattino, attività alternative, preparazione feste ecc..
- Ore 15,15 / 15,45 prima uscita, che si svolge nella sezione di appartenenza con l'insegnante di riferimento.
- Ore 15,45 / 16,15 dopo l'igiene personale, merenda per i bambini .
- Ore 16,15 / 17,30 ultima uscita.

GLI SPAZI DELLA SCUOLA

Tutto lo spazio della nostra scuola parla del bambino e delle persone che vivono in essa. Tutti gli ambienti della scuola (salone , aule , laboratorio) sono adatti alle funzioni, alle finalità educative e alle esigenze dei bambini. Sulla base di questi principi abbiamo privilegiato degli angoli che favoriscono il gioco in tutte le sue forme : gioco simbolico, di piccolo gruppo con regole di relazione dei ruoli. Le aule si differenziano per colore:

- **AULA GIALLA** per i bambini di tre anni .

si suddivide in due spazi , uno dove tutto lo spazio è stato adibito ad angoli per il gioco simbolico : casetta,angolo mare, angoli per giochi strutturati farina gialla, macchinine ,costruzioni e tricicli. L'altro strutturato con tavoli e sedie, per le attività e il pasto e un angolo della biblioteca.

- **AULA ROSSA** per i bambini di 4 anni dove sono stati realizzati : tre angoli del gioco simbolico : casa delle bambole,macchinine e fattoria degli animali angolo della biblioteca . Sono presenti tavoli e sedie.

- **AULA VERDE** per i bambini di 5anni dove sono stati realizzati i seguenti angoli: angolo gioco : con un piano d'appoggio sul quale si potranno utilizzare macchinine e costruzioni di vario tipo. Angolo lettura,"La biblioteca dei bambini". Angolo creatività:"Laboratorio d'arte" con diverso materiale (fogli,colori e giochi strutturati ecc...). Sono presenti tavoli e sedie.

- **AULA BLU** è il laboratorio dove il gruppo formato da bambini di età omogenea (seguito sempre dalla propria insegnante di sezione) sperimenta varie attività utilizzando soprattutto materiale di recupero. Viene utilizzato,anche,dal bambino diversamente abile,per momenti tranquilli ed attività mirate.

- **IL SALONE** è suddiviso in vari angoli gioco che annualmente o in base alle necessità, verranno modificati,in base agli interessi che manifestano i bambini. Si possono trovare: angolo delle macchinina, angolo lettura , angoli per le costruzioni piccole e grandi e angolo dei dinosauri e un angolo castello.

- **IL CORRIDOIO.** Sono presenti gli armadietti per i bambini.

Tutte e quattro le sezioni sono state realizzate studiando le esigenze dei bambini nelle varie fasce di età ed in esse sono presenti materiali strutturati.

Lo spazio esterno, il giardino, presenta una discreta area con una varietà di superfici: un tappeto erboso sintetico e uno cementato, La superficie cementata è corredata da due gazebi con tavolini e panche in legno; l'area sotto le piante pavimentata con tappeto d'erba sintetico è strutturato con due cassette, vi un'area delimitata un'area per il gioco con la sabbia.

DOCUMENTAZIONE

Le forme di documentazione utilizzate sono di diverso tipo: da quella grafico pittorico a quella fotografica o costruttiva e permettono di rievocare l'itinerario che si compie a scuola.

A fine dell'anno scolastico, gli elaborati catalogati per progetti (alcuni ,vengono realizzati sotto forma di libretti) vengono consegnati ad ogni bambino, come documentazione affinché ci sia la possibilità di visionarli e commentarli insieme ai propri genitori.

La traccia di ogni progetto ed elaborato viene raccolta ed è a disposizione di tutto il collegio docenti.

PERSONALE INSEGNANTE

Le insegnanti mensilmente con la presenza della coordinatrice del territorio, si confrontano per collaborare con l'equipe di cui fanno parte sostenendo la dimensione collegiale. Il collegio docenti, all'inizio dell'anno scolastico, prevede, in sede di programmazione, moduli organizzativi diversi dopo aver esaminato la realtà di plesso, risolvendo di volta in volta i problemi che scaturiscono e promuovendo iniziative che nel corso dell'anno scolastico possono essere accolte.

Il collegio docenti definisce inoltre :

- Redige e realizza la programmazione educativa di plesso (PEP), e i piani di lavoro educativo- didattici (PLED) delle sezioni e prevede la predisposizione del piano educativo personalizzato per ciascun bambino con disabilità (PEI).
- i modi e le forme con soggetti esterni come servizi sociali, sanitari, educativi e scolastici del territorio.
- Partecipa a percorsi di aggiornamento e formazione .

RELAZIONE CON I GENITORI

Coinvolgere i genitori nel processo educativo è un obiettivo che perseguiamo stimolando e incoraggiando la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola promosse, per far sì che si sviluppi una comunità scolastica dove ciascun senta di far parte di un gruppo che opera insieme per costruire il benessere dei bambini.

Si aiutano i genitori a conoscere le potenzialità e le capacità del figlio valorizzando i suoi successi.

Si crea una rete di comunicativa tra famiglia e scuola predisponendo un progetto comune con regole e significati condivisi.

Si presenta la progettazione dell'anno scolastico e le finalità da perseguire.

La metodologia che si adottata è la seguente :

- Assemblea generale con le famiglie dei nuovi iscritti ;
- Colloquio individuale con i genitori dei nuovi iscritti, prima dell'ambientamento ;
- Assemblee di sezione ;
- Consiglio d'intersezione ;
- Colloqui singoli e periodici di rimando con tutti i genitori ;

Inoltre , quotidianamente le insegnanti si rendono disponibili per colloqui per tutti coloro che ne avessero necessità immediata.

ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

La scuola è un luogo di incontro, di amicizia e di crescita delle persone. La nostra scuola si propone come **“Insieme che educa”**

Scuola come ambiente accogliente.

Scuola come rete di relazione

Scuola come luogo di condivisione e di responsabilità

Scuola come luogo di esplorazione dove poter raggiungere una certa consapevolezza di sé.

E' nostra convinzione che il bambino attivo desideri conoscere, esplorare, capire e compiere esperienze per interpretare la realtà che lo circonda.

L'elaborazione del piano delle attività educative del plesso sarà strutturata nel rispetto delle FINALITA', degli OBIETTIVI FORMATIVI e dei TRAGUARDI di SVILUPPO DELLE COMPETENZE tenendo conto dei CAMPI D'ESPERIENZA.

Il piano delle attività educative con i relativi contenuti viene elaborato all'interno della PROGRAMMAZIONE di SEZIONE, per cui le docenti avranno modo di pianificare e rivedere TEMPI, CONTENUTI e MODALITA' in itinere, in seguito alle sollecitudini inviate dai bambini e dall'ambiente.

In generale la progettualità si articolerà tenendo conto delle esigenze fondamentali dei bambini e delle bambine. Questo momento è da intendersi come riflessione sull'intervento educativo-didattico e prevede vari livelli di confronto:

◆ fra le due insegnanti di sezione: per valutare l'evoluzione dei bambini in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze

◆ fra le sezioni coinvolte negli stessi progetti: per verificare l'andamento delle proposte didattiche e decidere eventuali adeguamenti da apportare

◆ a livello di plesso: per una valutazione generale dell'andamento scolastico e dell'organizzazione delle attività didattiche di tutta la scuola.

La valutazione del bambino non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come uno strumento che permette di conoscere i livelli di maturazione e competenza raggiunti.

Gli strumenti adottati sono griglie con indicatori predisposti (metodo di osservazione Beller) e concordati collegialmente che permettono di registrare e analizzare i dati osservati:

- autonomia e identità sono analizzate individualmente e nel gruppo sezione
- gli indicatori sulle competenze sono individuali e suddivisi per campi di esperienza e per progetti didattici.

Le griglie si sviluppano per livelli e permettono la lettura dell'evoluzione di ogni bambino dall'inizio della scuola dell'infanzia fino all'ingresso alla scuola primaria.

Il **MONITORAGGIO FINALE** dei progetti d'ampliamento dell'offerta formativa per verificare i risultati raggiunti nonché l'efficacia e l'efficienza dei progetti; della metodologia che ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il **PROGETTO EDUCATIVO** di plesso ,per l'anno scolastico 2014-2015 ,ha come filo conduttore delle nostre esperienze educative:

“GLI AMICI DELLA NATURA”

Il punto di partenza sarà il nostro giardino attraverso l'osservazione della realtà concreta delle cose vive in rapporto alle stagioni.

L'obiettivo sarà quello di sviluppare la curiosità e la fantasia.

Il contatto con la natura concorre al raggiungimento di uno stato di benessere psicofisico: il bambino gioisce nel trovare piccoli tesori, ascolta estasiato, rassicurato, i rumori e i suoni che la natura offre. Guarda affascinato i colori, si lascia avvolgere dai profumi e dall'essenze che la natura emana. Il bambino guarda, osserva, ascolta, si gusta la semplicità e la bellezza della natura, immagina, immagazzina dentro di sé tutto quanto i suoi sensi percepiscono, conserva preziosamente questi vissuti, li elabora e rielabora in uno stato d'animo di pace, serenità e tranquillità.

Nella programmazione didattica della nostra Scuola dell'Infanzia il progetto “Amici della natura” è la porta di accesso ai percorsi nel verde e offre l'opportunità di attivare esperienze di osservazione, percezione, esplorazione, scoperta ...

Le esperienze dei bambini sul tema dell'ambiente prendono avvio proprio da questi elementi e si realizzano attraverso molteplici attività.

Il giardino della scuola permette ai bambini di godere di esperienze legate alla conoscenza della natura, caratterizzate dall'esplorazione, dall'osservazione e dalle scoperte.

Attraverso il contatto con la natura i bambini colgono aspetti di trasformazione temporale (ciclicità delle stagioni) e segni del tempo meteorologico.

Gli alberi, dunque, che mettono e perdono le foglie, i cui fiori diventano frutti; il prato che rinverdisce e si colora di margherite bianche.

Il passare del tempo insieme al sole e all'acqua, è indispensabile affinché la terra possa dare i propri frutti.

Le esperienze vengono condotte quindi prioritariamente nell'ambiente scolastico, ma anche luoghi esterni, come il bosco, offrono innumerevoli spunti per proseguire e approfondire il tema del rapporto con la natura.

Questi ambienti e luoghi esterni alla scuola, sono da considerarsi "aule decentrate" in cui ripercorrere in modo consapevole, non frammentario e fantastico i percorsi realizzati.

Per questa ragione le tre sezioni della scuola hanno aderito a due iniziative distinte.

Per rendere più interessante il nostro percorso abbiamo aderito alle iniziative dell'associazione "OASI LIPU-BOSCO NEGRI" e "AMICI DEL BOSCO" sono state programmate uscite al bosco e incontri presso la scuola.

I piccoli di 3 anni (AULA GIALLA), seguiranno la proposta dell'associazione "LIPU" con sede al "BOSCO NEGRI", mentre i bambini dei 4 anni (AULA ROSSA) unitamente ai bambini dei 5 anni (AULA VERDE), seguiranno la proposta "AMICI DEL BOSCO".

"LIPU":

I percorsi didattici offrono la possibilità di affrontare temi ambientali e scientifici attraverso attività ludiche anche per i più piccini della scuola dell'infanzia. Tutti i percorsi prevedono un momento di "lezione frontale" in cui gli alunni vengono coinvolti e resi partecipi nella discussione delle tematiche affrontate e un momento di attività in natura dove vengono messe in pratica le nozioni appena acquisite.

Le attività pratiche proposte spaziano dal semplice contatto con la natura, alla messa in pratica di attività scientifiche sul campo, allo svolgimento di semplici ma efficaci esperimenti scientifici.

Gli incontri a scuola saranno 3, in cui si tratterà autunno-inverno e primavera e l'uscita in oasi in cui esploriamo il bosco in primavera, dove i bambini avranno la sorpresa d'incontrare il "nonno albero".

Ad ogni incontro realizzeremo le pagine del libro delle stagioni con le osservazioni fatte.

"Amici del bosco":

E' prevista una collaborazione con l'associazione per trattare argomenti sulla natura, all'interno della scuola e successivamente ci sarà un'uscita didattica al Bosco Grande dedicata al "Villaggio degli gnomi", piccolo amici che in ogni stagione hanno bisogno dell'aiuto dei bambini per affrontare i cambi di stagione.

Anche gli elementi meteorologici costituiscono motivo di osservazione e riflessione; le giornate di nebbia, di pioggia, o di vento possono diventare ulteriori occasioni di ricerca coi bambini sulla natura.

Anche in questo caso, ogni esperienza diventa motivo di elaborazione in classe: dagli aspetti percettivi (odori, colori, consistenze ...) alle sensazioni emotive provate nel contatto con la natura, alla manipolazione, condotta con le tecniche più disparate, di ciò che è stato raccolto.

I materiali vengono organizzati in elaborati collettivi o individuali che concludono ciascuna esperienza.

Il progetto si articola in percorsi di attività e proposte di scoperta della natura, in riferimento alla stagionalità, andando a centrare l'attenzione sugli elementi presenti nel giardino della scuola nel loro trasformarsi nel tempo ciclico e assicurando:

- un approccio a livello conoscitivo e di scoperta
- un approccio a livello scientifico
- un approccio a livello creativo
- un approccio a livello corporeo e ludico.

Inoltre a sostegno del nostro lavoro, saranno molto importanti le attività che, con itinerari precisi, andranno a concretizzarsi nel nostro laboratorio.

"Gli amici della natura" raccoglie una serie di modalità didattiche rivolte a tutti i bambini della scuola che però si differenziano secondo le età.

Come scuola, promuoviamo e partecipiamo ai seguenti laboratori.

Laboratorio di musica

"Giocare la musica" è il progetto di pedagogia musicale. Il progetto è condotto da un esperto di musica della scuola "Vittadini".

Gli incontri sono programmati e si scandiscono nell'arco di tutto l'anno scolastico, per 2 incontri mensili.

Lo scopo del laboratorio consiste nel generare interesse e curiosità nell'uso degli strumenti musicali e della voce come mezzi di comunicazione e di scoperta della corporeità, senza alcuna pretesa didattica di acquisire specifiche competenze musicali: musica non in termini di "sapere" ma di gioco. La finalità è quella di avvicinare i bambini alla musica in modo ludico e spontaneo e di portarli a scoprire gli strumenti musicali in una dimensione multisensoriale.

Laboratorio di Lettura in biblioteca.

Lettura e Fantasia.

La bibliotecaria del comitato di quartiere ha messo a disposizione una sala, all'interno della biblioteca stessa, per accogliere tutti i bambini della scuola d'infanzia. I bambini verranno accolti, su appuntamento programmato nell'arco dell'anno. Il laboratorio di lettura è una esperienza che aiuta i bambini ad avvicinarsi ai libri per aiutarli all'ascolto e a sviluppare la loro fantasia. L'esperienza si svolge all'interno della biblioteca e Annamaria, la bibliotecaria, attira in modo particolare l'attenzione del bambino, raccontando storielle. I bambini si siedono su di un tappeto magico e si pongono all'ascolto. Al termine della lettura si tiene un laboratorio con disegni e lavoretti

Progetto Primi Passi

Nel gruppo dei 5 anni, si avvia il progetto di attività motorie, guidato da un'esperta della "UISP", (Unione Italiana Sport per Tutti) che attuerà, circa, 3/4 incontri al mese, per tutto l'anno scolastico. Questa attività aiuta a sviluppare anche le competenze di "spazio e tempo", oltre che di "corpo e movimento". Verranno inseriti dei giochi studiati apposta e inerenti al nostro programma di plesso. Il movimento è una importante funzione del corpo. Attraverso il movimento si conquista lo spazio, si dà vita ai materiali, si gioca, si sente di saper fare. Il possesso di abilità motorie costituisce un vantaggio per il bambino purché queste abilità siano ben vissute, gli procurino soddisfazione.

CONTINUITA'

La scuola d'infanzia Muzio, attraverso il progetto continuità NIDO – SCUOLA PRIMARIA , cerca di rendere omogenei ambienti e esperienze che sono differenti tra loro, ma che costruiscono un filo che colleghi le diverse realtà in modo che il bambino possa anche nel cambiamento, avere la consapevolezza della propria identità.

Per quanto riguarda questo percorso la continuità si svolge con incontri : fra insegnanti; insegnanti – bambini :

CONTINUITA' NIDO- SCUOLA D'INFANZIA : la prima tappa di questo percorso prevede un primo incontro che coinvolge sia le insegnanti del nido sia le insegnanti della scuola d'infanzia con i genitori dei futuri iscritti. Successivamente il progetto si snoda con incontri tra i bambini della scuola d'infanzia e i bambini grandi del nido per una prima conoscenza. Negli incontri successivi verrà realizzato un prodotto che a settembre verrà utilizzato durante l'ambientamento.

Si prevede nel corso dell'attuale anno una commissione che preveda una verifica ed un eventuale aggiornamento del progetto iniziale.

CONTINUITA' SCUOLA D'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA : i bambini grandi della scuola Muzio incontrano i bambini della classe quinta primaria condividendo alcune attività espressive, successivamente, invece , incontrano i bambini della classe prima per condividere momenti di “accoglienza ” con giochi di fiducia, di accettazione e di gruppo. Alla fine di queste esperienze, ogni bambino costruisce una memoria con la realizzazione di un oggetto o di un libro che diventerà il filo conduttore del passaggio fra le due scuole.

IL COLLEGIO DOCENTI:

Bilanzuoli Cinzia

Cattaneo Gigliola

Gallotti Lorenza

Moretti Marvi

Panucci Emma

Riccardi Assunta